



Istituto Comprensivo Statale "Carrieri - Colombo"

74121 TARANTO Ambito 21 - Uffici plesso "Colombo" Via Medaglie d'Oro,117 Tel./Fax 099/7366169

C.M. TAIC87100E - C.F. 90264310732 - Codice Univoco Ufficio UFH6V1 - www.carrieri-colombo.edu.it

(PEO) taic87100e@istruzione.it - (PEC) taic87100e@pec.istruzione.it



PIANO SCOLASTICO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2021/2022

Premessa

La Didattica Digitale Integrata ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19. Il piano, approvato dal collegio dei docenti con delibera n. 03 dell'01/09/2021.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Ove le disposizioni delle Autorità competenti in materia di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 prescrivano l'adozione della Didattica Digitale Integrata, quale che sia la modalità ordinaria di svolgimento delle lezioni (in presenza o da remoto o altro), per tutte le classi della scuola dell'obbligo l'orario delle lezioni è quello ordinario (27 ore settimanali per la primaria, 30 per la secondaria), con unità orarie di 60 minuti articolate in due frazioni, una di 40 minuti di lezione sincrona e l'altra di 20 minuti di riposo e/o per attività asincrone.

Per la scuola dell'infanzia resta invece confermata un'attività asincrona quotidiana, nonché un appuntamento periodico di almeno 30 minuti a settimana in modalità sincrona.

Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 (art. 1, co. 2, lett. P);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n. 41 (art. 2, co. 3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n. 89.

Peraltro, il presente Piano recepisce la delibera n° 3 del Collegio dei Docenti in data 01/09/2021.

Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti. La DDI è lo strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e/o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e interi gruppi classe, sia per recuperare frazioni orarie non svolte in presenza a causa dello scaglionamento dell'ingresso e dell'uscita delle classi prescritto dalle misure di sicurezza intese a prevenire la diffusione del contagio. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La *didattica digitale integrata* prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. L'informatica è un potente alleato per rendere stimolanti, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Nella didattica digitale integrata la tecnologia entra nella "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- sviluppare competenze disciplinari e personali;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

SINCRONE, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:

a) le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo

reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Microsoft Word, Power Point, etc..

ASINCRONE, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

b) la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work e di compiti di realtà.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli Studenti. Le attività integrate digitali vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli Studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PdP).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli Studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I Docenti specialisti dell'Inclusione concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli Insegnanti e tutti gli Studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (PEI).

L'Animatore digitale e i Docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli Studenti, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Buone prassi

Al Team dei Docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, **individuando i contenuti essenziali delle discipline**, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le Famiglie.

Organizzazione della DDI

- Di ciascuna attività asincrona l'Insegnante stima l'impegno richiesto agli Studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio per garantire la salute degli Studenti;
- Sarà cura di tutti i Docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline;
- I Docenti useranno *Google Suite for Education* (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;
- Il Docente dovrà organizzare la propria video lezione in un orario e in un giorno coincidente con quello delle lezioni di servizio; è possibile, tuttavia, che si verifichino variazioni, a seguito di una diversa programmazione concordata in sede di Consiglio di Classe/interclasse e dettata da esigenze di flessibilità. Inoltre in alternativa all'orario mattutino è possibile tenere le lezioni anche in orario pomeridiano, previo accordo con le Famiglie;
- Si potranno prevedere presenze fra Docenti durante la video lezione;
- Il Docente dovrà inserire l'appuntamento didattico nel Registro Elettronico;

- Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli Insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario programmato. Rimarrà centrale l'uso del registro elettronico ARGO per la rilevazione delle assenze degli studenti, per le comunicazioni scuola-famiglia e per le annotazioni dei compiti giornalieri;
- L'Insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corsosu Google Classroom e invita al corso tutti gli Studenti, utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*account istituzionale*);
- Il **Patto Educativo di corresponsabilità** prevede un'appendice specifica in riferimento agli impegni che Scuola e Famiglia dovranno assumere per l'espletamento della DDI;
- Il **Regolamento di Disciplina degli Studenti dell'Istituto** sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti eventualmente tenuti durante la Didattica Digitale Integrata e con le relative sanzioni.

L'orario delle lezioni

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, l'Istituto Comprensivo "Carrieri-Colombo" prevede di offrire, nel corso della giornata scolastica, agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Sono previste, in particolare, quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. **Si prevede un'attività asincrona quotidiana e, se possibile, anche un appuntamento periodico (almeno 30 minuti a settimana in modalità sincrona).**

- Scuola del primo ciclo

Pur nella distinzione dei percorsi afferenti alle diverse età degli alunni dei due ordini di scuola, si ritiene opportuno definire in questa sede **alcuni elementi imprescindibili della 'didattica a distanza'**, di natura soprattutto operativa e strumentale, che coinvolgono Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado.

Fondamentale è il bilanciamento tra attività di tipo sincrono e asincrono tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni, anche in via precauzionale rispetto alla salute degli studenti stessi. **Per gli studenti sono previste sessioni di videolezione da 40 minuti, con attività asincrone di 20 minuti.**

Regole di partecipazione

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli Studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato; l'eventuale attivazione del

microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello Studente;

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting; le richieste di intervento sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, in un ambiente adatto all'apprendimento, possibilmente privo di rumori di fondo e disposto in modo tale che nessuno possa passare alle spalle dello studente;
- L'Insegnante attribuisce un'annotazione sul Registro Elettronico agli Studenti con la videocamera disattivata, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. *Google Suite for Education*, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, **pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche**, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra Insegnanti e Studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. I docenti hanno la possibilità di registrare le lezioni per finalità didattiche.
4. **È VIETATO** diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli Studenti può portare all'attribuzione di provvedimenti disciplinari e all'immediata convocazione dei genitori a colloquio.

Metodologie e strumenti per la verifica

Al fine di favorire un maggiore coinvolgimento degli Studenti, si dovranno prediligere metodologie che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché il capovolgimento della struttura della lezione, favorendo il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

Tra le metodologie che, nell'ambito della Didattica Integrata, meglio possono sostenere la costruzione attiva e partecipata del sapere e la conquista di competenze trasversali e disciplinari, si segnalano le seguenti:

- *didattica breve*
- *apprendimento cooperativo*
- *flipped classroom*
- *debate*
- *project based learning*



Istituto Comprensivo Statale "Carrieri - Colombo"

74121 TARANTO Ambito 21 - Uffici plesso "Colombo" Via Medaglie d'Oro,117 Tel./Fax 099/7366169

C.M. TAIC87100E - C.F. 90264310732 - Codice Univoco Ufficio UFH6V1 - www.carrieri-colombo.edu.it

(PEO) taic87100e@istruzione.it - (PEC) taic87100e@pec.istruzione.it



Ai consigli di classe/interclasse e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non debba portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Criteri di valutazione degli apprendimenti in DDI

L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dovrà tener conto dei criteri di valutazione, approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli Studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Anche in riferimento alle attività in DDI, la valutazione, tenuto anche conto del suo forte valore motivazionale, dovrà essere **costante, tempestiva e trasparente**, con feedback continui, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

I suddetti principi cardine consentiranno di rimodulare l'attività didattica a garanzia del successo formativo di ciascun studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione, **il prodotto e il processo**.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei **processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione**.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano Scuola 2020, allegato al citato D.M. 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le Scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli Alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli Alunni con disabilità sensoriale). Per tali Studenti il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di Alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della **L. 170/2010 e di Alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team Docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati**. Per questi Alunni è necessario che il Team Docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la **possibilità di registrare e riascoltare le lezioni**.

Per gli Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria

abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Rapporti Scuola-Famiglia

Va favorito il necessario rapporto Scuola-Famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle Famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli Alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del CCNL vigente e previste dalle norme sulla valutazione.

Le Famiglie riceveranno comunicazioni da parte dei Team Docenti e del Consiglio di Classe nell'area apposita ("Comunicazioni") del Registro Elettronico.

In base all'evoluzione del quadro epidemiologico, la comunicazione con le Famiglie sarà modulata **in rapporto a rilevanti necessità emergenti**, secondo il criterio della piena **flessibilità**, in rapporto alla singola situazione.

Privacy

1. Gli Insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli Studenti, delle loro Famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori/tutori o chi esercita la responsabilità genitoriale: ricevono e prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché le indicazioni sull'utilizzo della Google Suite for Education, che comportano l'automatica accettazione della Netiquette, ossia dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli Studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e una sezione riguardante specificatamente la DDI.